

Deliberazione 30 luglio 2008 - ARG/elt 103/08

Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 30 luglio 2008

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n. 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo n. 79/99);
- legge 23 dicembre 1999, n. 488 (di seguito: legge n. 488/99);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 17 aprile 2001;
- il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge n. 83/03);
- la legge 24 dicembre 2003, n. 368;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito: legge n. 239/04);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 2 dicembre 2004;
- la direttiva del Ministro delle Attività Produttive n. 5023 del 28 marzo 2006, recante indirizzi strategici e operativi alla società Sogin S.p.A. per il trattamento e riprocessamento all'estero del combustibile nucleare irraggiato proveniente da centrali nucleari dismesse;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 3 aprile 2006, di modifica del decreto interministeriale 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 3 aprile 2006);
- il decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 21 dicembre 2001, n. 310/01 (di seguito: deliberazione n. 310/01);
- la deliberazione dell'Autorità 23 aprile 2002 n. 71/02;
- la deliberazione dell'Autorità 15 luglio 2004 n. 118/04;

- la deliberazione dell’Autorità 13 aprile 2005 n. 66/05 (di seguito: deliberazione n. 66/05);
- la deliberazione dell’Autorità 25 maggio 2006 n. 103/06, come successivamente modificata dalla deliberazione 1 giugno 2006, n. 107/06 (di seguito: deliberazione n. 103/06);
- la deliberazione dell’Autorità 31 luglio 2006, n. 174/06 (di seguito: deliberazione n. 174/06);
- la deliberazione dell’Autorità 15 dicembre 2006, n. 290/06 (di seguito: deliberazione n. 290/06);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2007, n. 11/07 e successive modificazioni (di seguito: deliberazione n. 11/07);
- la deliberazione dell’Autorità 16 maggio 2007, n. 117/07 (di seguito: deliberazione n. 117/07);
- la deliberazione dell’Autorità 29 maggio 2007, n. 121/07 (di seguito: deliberazione n. 121/07);
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2007, n. 348/07 (di seguito: deliberazione n. 348/07);
- il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, e misura dell’energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011, approvato con la deliberazione n. 348/07 (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2007, n. 353/07;
- la deliberazione dell’Autorità 28 marzo 2008, ARG/elt 38/08;
- la deliberazione dell’Autorità 9 maggio 2008, ARG/elt 55/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 55/08);
- la deliberazione dell’Autorità 27 giugno 2008, ARG/elt 86/08;
- il documento per la consultazione, pubblicato dall’Autorità il 16 marzo 2006, recante obblighi di separazione funzionale e di separazione contabile per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica e del gas (Atto n. 08/06) (di seguito: documento per la consultazione 16 marzo 2006);
- il documento per la consultazione, pubblicato dall’Autorità in data 1 marzo 2006, recante criteri per la valutazione dell’efficienza economica nello svolgimento delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000 (atto n. 06/06) (di seguito: documento per la consultazione 1 marzo 2006);
- il documento per la consultazione, pubblicato dall’Autorità in data 20 dicembre 2007, recante criteri per il riconoscimento degli oneri e per la promozione dell’efficacia e dell’efficienza nello svolgimento delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti (atto n. 57/07) (di seguito: documento per la consultazione 20 dicembre 2007);
- la nota dell’Autorità al Ministro dello Sviluppo Economico e al Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 4 aprile 2008, prot. n. 0009901 (di seguito: nota 4 aprile 2008);
- la nota trasmessa da Sogin all’Autorità 31 ottobre 2006, prot. n. 0029117, prot. Autorità 021647 del 6 novembre 2006) (di seguito: nota 31 ottobre 2006);

- la nota trasmessa da Sogin all’Autorità 16 maggio 2007 (prot. Autorità n. 012386 del 21 maggio 2007) (di seguito: nota 16 maggio 2007);
- la nota congiunta del Ministro dell’Economia e delle finanze e del Ministro dello Sviluppo economico prot. n. 5517 del 12 marzo 2008 (prot. Autorità n. 0008933 del 28 marzo 2008);
- le note trasmesse dall’Autorità alla Sogin in data 4 giugno 2008, prot. n. 0016211, 4 giugno 2008, prot. n. 0016291, 5 giugno 2008, prot. n. 0016478, 7 luglio 2008, prot. n. 20051 e 18 luglio 2008, prot. n. 0021548;
- le note trasmesse da Sogin all’Autorità in data 4 aprile 2008, prot. n. 0010567 (prot. Autorità 0014767 del 21 maggio 2008), 21 maggio 2008 (prot. Autorità 0018426 del 23 giugno 2008), 20 giugno 2008 (prot. Autorità 019014 del 27 giugno 2008), 24 giugno 2008 (prot. Autorità 0019015 del 27 giugno 2008), 25 giugno 2008 (prot. Autorità 0019016 del 27 giugno 2008), 1 luglio 2008, (prot. Autorità 0019910 del 5 luglio 2008), 9 luglio 2008 (prot. Autorità 0022688 del 29 luglio 2008), 9 luglio 2008 (prot. Autorità 0022689 del 29 luglio 2008), 10 luglio 2008 (prot. Autorità 0022690 del 29 luglio 2008), 10 luglio 2008 (prot. Autorità 0022288 del 25 luglio 2008), 17 luglio 2008 (prot. Autorità 0022289 del 25 luglio 2008), 25 luglio 2008 (prot. Autorità 0022687 del 29 luglio 2008) e 29 luglio 2008 (prot. Autorità 0022832 del 30 luglio 2008).

Considerato che:

- l’articolo 3, comma 2 della legge n. 481/95, prevede che “l’Autorità accerta, inoltre, la sussistenza di presupposti delle voci derivanti dalla reintegrazione degli oneri connessi alla sospensione e alla interruzione dei lavori per la realizzazione di centrali nucleari ed alla chiusura definitiva delle centrali nucleari”;
- il quinto periodo del medesimo comma prevede che “l’Autorità verifica la congruità dei criteri adottati per determinare i rimborsi degli oneri connessi alla sospensione e alla interruzione dei lavori per la realizzazione di centrali nucleari nonché alla loro chiusura”;
- l’articolo 13, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 79/99 prevede che l’ENEL S.p.A. costituisca una società separata per lo svolgimento delle “attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti”, anche in consorzio con altri enti pubblici o società che, se a presenza pubblica, possono anche acquisirne la titolarità”;
- l’articolo 3, comma 11, del medesimo decreto legislativo prevede che “con uno o più decreti del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, su proposta dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, sono altresì individuati gli oneri generali afferenti al sistema elettrico, ivi inclusi gli oneri concernenti le attività di ricerca e le attività di cui all’articolo 13, comma 2, lettera e)”;
- in data 31 maggio 1999 l’Enel S.p.A., in ottemperanza all’articolo 13, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 79/99, ha costituito la Società gestione impianti nucleari S.p.A. (di seguito: Sogin), operativa dall’1 novembre 1999 e avente per oggetto sociale l’esercizio delle attività relative allo smantellamento

delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, anche in consorzio con altri enti pubblici o società;

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto 26 gennaio 2000 include tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari);
- l'articolo 9, comma 1, del medesimo decreto, nella sua versione originale, prevedeva che Sogin inoltrasse “entro il 30 settembre di ogni anno, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8, anche se svolte da altri soggetti, su un orizzonte anche pluriennale, con il preventivo dei relativi costi”;
- l'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto, nella versione originale, disponeva altresì che “ogni tre anni l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (rideterminasse) gli oneri di cui all'art. 8 ed (aggiornasse) l'onere annuale, sulla base del programma di cui al comma 1 e tenendo conto di criteri di efficienza economica nello svolgimento delle attività previste al medesimo articolo”;
- l'inclusione degli oneri nucleari tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico è anche prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge n. 83/03;
- il decreto 3 aprile 2006 ha modificato l'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto 26 gennaio, posticipando al 31 marzo di ogni anno la scadenza della presentazione da parte di Sogin all'Autorità di “un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8, anche se svolte da altri soggetti, con riferimento ad un arco temporale possibilmente triennale, con il preventivo dei relativi costi ed una relazione sulle attività e sui costi a consuntivo relativi all'anno precedente”, e prevedendo che l'Autorità ridetermini gli oneri nucleari “ogni anno entro il 30 giugno, sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1”;
- nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge n. 239/04, in data 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, l'Autorità ha trasmesso al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e, per conoscenza, alla Sogin, un parere sulla corretta delimitazione dell'onere generale afferente il sistema elettrico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge n. 83/03 (di seguito: perimetro nucleare), peraltro richiamato recentemente con la nota 4 aprile 2008.

Considerato che:

- le attività istruttorie dell'Autorità ai fini dell'adozione dei provvedimenti per la rideterminazione degli oneri nucleari, e in particolare per quanto riguarda le deliberazioni n. 66/05, n. 103/05, n. 174/06, n. 121/07 e ARG/elt 55/08, hanno evidenziato una serie di criticità nella realizzazione del programma di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e delle attività connesse e conseguenti (di seguito: commessa nucleare);
- dette criticità, evidenziate nelle delibere dell'Autorità, hanno riguardato in particolare:

- a. un progressivo accumularsi di ritardi nello svolgimento delle attività di smantellamento delle centrali e degli impianti e di chiusura del ciclo del combustibile, che rendono difficile il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indirizzi strategici ed operativi emanati dal Ministero dello sviluppo economico;
 - b. una elevata incidenza dei costi di struttura e di mantenimento in sicurezza, che in media rappresentano circa il 70% del totale dei costi annuali della commessa nucleare;
 - c. un aumento dei costi derivanti dalla necessità, sempre a seguito del ritardo degli interventi di smantellamento, di garantire il mantenimento in sicurezza di centrali ed impianti, ad obsolescenza crescente, con interventi significativi di manutenzione straordinaria;
- è emersa pertanto l'esigenza di un drastico miglioramento sia dell'efficacia, intesa come raggiungimento degli obiettivi, che dell'efficienza, intesa come realizzazione degli obiettivi al minor costo possibile, della commessa nucleare;
 - entrambi gli obiettivi dipendono fondamentalmente da una decisa accelerazione delle attività di smantellamento delle centrali e degli impianti e di chiusura del ciclo del combustibile, nonché dal contenimento dei costi di struttura;
 - con il documento per la consultazione 1 marzo 2006, l'Autorità ha esposto i primi orientamenti per la definizione dei suddetti criteri, prevedendo l'introduzione di obiettivi di recupero di efficienza (*cap*) per i costi di struttura e un meccanismo di finanziamento *ex ante/ex post* per le attività di smantellamento, a seconda del loro grado di realizzabilità;
 - con il documento per la consultazione 20 dicembre 2007, l'Autorità ha proposto i propri orientamenti definitivi, prevedendo, rispetto al precedente documento per la consultazione, criteri per il riconoscimento degli oneri nucleari che più incisivamente promuovano l'accelerazione delle attività di smantellamento;
 - in particolare, il documento per la consultazione 20 dicembre 2007 prevede:
 - i) un riconoscimento di massima, a preventivo, e definitivo, a consuntivo, limitato solo ai costi di investimento e ai costi esterni per le attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile;
 - ii) un riconoscimento sulla base di logiche incentivanti per gli altri costi;
 - iii) l'introduzione di un meccanismo finalizzato a favorire l'accelerazione delle attività di smantellamento;
 - iv) l'introduzione di obbligo di gare ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei lavori esterni;
 - l'applicazione dei criteri sopra ricordati è prevista a decorrere dall'esercizio 2008;
 - le osservazioni avanzate in sede di consultazione, sia da parte della Sogin che di alcune associazioni di categoria, nonché di alcuni Comuni che ospitano siti nucleari, hanno evidenziato una sostanziale condivisione degli obiettivi e delle misure esposti dall'Autorità nel documento per la consultazione 20 dicembre 2007;
 - le scadenze previste dal decreto 3 aprile 2006 per la presentazione dei programmi da parte di Sogin all'Autorità e per la rideterminazione degli oneri nucleari si sono dimostrate poco funzionali alle esigenze amministrative ed operative della Sogin;

- con deliberazione n. 290/06, l’Autorità ha previsto che tutti i proventi finanziari derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari e tutte le sopravvenienze attive derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all’articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, siano destinati alla copertura dei soli costi riconosciuti dall’Autorità;
- la deliberazione ARG/elt 55/08 ha previsto l’introduzione di un meccanismo di rientro per gli importi relativi all’incentivo all’esodo di competenza del 2007, ritenendo opportuno che tale meccanismo incidesse sulla base dei costi definita ai fini dell’applicazione dei criteri di efficienza economica di cui al documento per la consultazione 20 dicembre 2007 e aggiuntivo rispetto al fattore di riduzione annuale dei costi, di cui al punto 10.8 del medesimo documento per la consultazione.

Considerato infine che:

- l’articolo 1, comma 103 della legge n. 239/04 prevede che “Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin S.p.A. svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all’oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell’ambiente, anche all’estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa”;
- con la prescrizione di cui al punto 8, lettera e), della deliberazione n. 174/06 l’Autorità ha richiesto a Sogin di trasmettere, entro il 31 ottobre 2006, un progetto di separazione amministrativa e contabile delle attività che tenga conto, per quanto applicabili, dei criteri di cui alla deliberazione n. 310/01 e al documento per la consultazione 16 marzo 2006;
- Sogin, con la nota del 31 ottobre 2006 ha trasmesso all’Autorità il documento “Separazione contabile – Modalità operative per l’anno 2006”, e successivamente un aggiornamento di detto documento con la nota del 16 maggio 2007;
- la normativa definita dall’Autorità in materia di separazione contabile si è modificata per effetto dell’approvazione della deliberazione n. 11/07;
- il progetto di separazione contabile di Sogin, come descritto nei documenti di cui alle note 31 ottobre 2006 e 16 maggio 2007, risulta non conforme ai principi previsti dalle deliberazioni n. 310/01 e n. 11/07; in particolare, non risulta conforme a detti principi la scelta operata dalla società di non esporre separatamente i servizi comuni e le funzioni operative condivise dalle attività, scelta giustificata da Sogin con la marginalità economica registrata in questi anni dalle attività per terzi;
- le disposizioni in materia di separazione contabile previste dalla deliberazione n. 11/07, relative alle imprese operanti nei settori dell’energia elettrica e del gas, sono finalizzate a garantire, tra l’altro:
 - i) l’assenza di sussidi incrociati tra le attività, tramite una corretta e trasparente disaggregazione e imputazione dei valori economici e patrimoniali alle attività stesse;

- ii) un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle imprese, con particolare attenzione alla struttura dei costi;
- dette finalità non sono meno rilevanti ai fini di una corretta rendicontazione all’Autorità dei costi della commessa nucleare;
- Sogin prevede, inoltre, un significativo sviluppo delle attività per terzi per i prossimi anni;
- nel maggio 2007 è stato avviato un gruppo di lavoro informale composto da rappresentanti degli uffici dell’Autorità, di Sogin, del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito: Tavolo di lavoro), finalizzato, tra l’altro, alla condivisione delle problematiche relative ai criteri di separazione contabile di Sogin;
- gli uffici dell’Autorità hanno predisposto un documento che illustra i criteri di separazione contabile applicabili a Sogin (di seguito: Nota su *unbundling* Sogin), discusso dall’Autorità nella riunione del 16 maggio 2007;
- successivamente, in data 15 giugno 2007, gli uffici dell’Autorità hanno trasmesso la Nota su *unbundling* Sogin ai partecipanti al Tavolo di lavoro;
- in relazione alla nota di cui al precedente alinea, in data 1 agosto 2007, da parte di Sogin è stato espresso un sostanziale assenso sui contenuti della Nota su *unbundling* Sogin.

Ritenuto opportuno:

- ai fini della rideterminazione degli oneri nucleari, applicare, a partire dall’esercizio 2008, criteri di efficienza economica in coerenza con quanto previsto nel documento per la consultazione 20 dicembre 2007;
- nell’ambito dei suddetti criteri:
 - a) distinguere i costi, ai fini del loro riconoscimento, nelle seguenti classi:
 - i) costi esterni delle attività commisurate all’avanzamento;
 - ii) costi ad utilità pluriennale;
 - iii) costi esterni delle attività non commisurate all’avanzamento e costi di personale (di seguito: costi efficientabili);
 - iv) corrispettivi per l’accelerazione delle attività di smantellamento e per le politiche di esodo del personale;
 - v) imposte.
 - b) far riferimento alla normativa in vigore in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ai fini del controllo del rispetto dell’obbligo di gare ad evidenza pubblica per l’assegnazione dei lavori esterni;
 - c) prevedere che i costi di *project management* possano rientrare nella categoria dei costi esterni delle attività commisurate all’avanzamento esclusivamente se sostenuti sulla base di specifici contratti, il cui oggetto sia chiaramente e univocamente attribuibile alle attività commisurate all’avanzamento;
 - d) prevedere il trattamento quali costi ad utilità pluriennale solamente per gli investimenti nelle attività non commisurate all’avanzamento (escluse, in ogni caso, le capitalizzazioni di lavori in economia successive al 31 dicembre 2007), per le quali è possibile ipotizzare una continuità di esercizio anche dopo la chiusura della commessa nucleare, ove la Sogin prevedesse di

proporsi come operatore del mercato internazionale delle attività di *decommissioning*;

- e) disporre, con riferimento ai costi ad utilità pluriennale rilevati al 31 dicembre 2007 relativi ai servizi comuni, che i medesimi vengano attribuiti alla commessa nucleare in ragione dell'incidenza dei costi del personale della medesima commessa nucleare rispetto al totale delle attività nell'anno 2007;
 - f) prevedere che la remunerazione del capitale investito ai fini del riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale tenga conto del capitale circolante netto afferente il perimetro nucleare e delle eventuali poste rettificative relative a fonti di finanziamento non oneroso, ivi inclusi gli "Acconti nucleari";
 - g) disporre che i meccanismi di regolazione incentivante previsti per i costi di struttura e di mantenimento in sicurezza tengano conto della limitata comprimibilità di costi quali quelli relativi al piano di protezione fisica, ai piani di emergenza, alla radioprotezione e in generale alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza ambientale, e del carattere vincolante delle normative che determinano l'insorgere dei suddetti costi;
 - h) introdurre un meccanismo specifico per il riconoscimento dei costi di incentivo all'esodo, che tenga conto del livello medio di incentivo riconosciuto nel periodo 2005-2007 e che preveda l'immediato recupero di quote pari a 1/6 all'anno per gli incentivi erogati eccedenti quello medio;
 - i) prevedere un duplice meccanismo che incentivi l'accelerazione delle attività di smantellamento mediante:
 - i) l'introduzione di un corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento legato al raggiungimento di obiettivi di rilevante valore economico e strategico ai fini dell'avanzamento della commessa nucleare, prevedendo inoltre che detto raggiungimento debba essere verificabile in base ad eventi univocamente identificabili e misurabili;
 - ii) prevedendo, in parziale deroga a quanto stabilito con la deliberazione n. 290/06, che i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all'articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, nel caso dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e del 90% nel caso di ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
- che gli obiettivi di cui al precedente punto i), lettera i) siano definiti dall'Autorità, su proposta della Sogin, in coerenza con il programma a medio termine e a vita intera della commessa nucleare;
 - in coerenza con quanto previsto al precedente punto, lettera d), prevedere che, a valere sull'esercizio 2008, vengano riconosciuti a consuntivo i costi capitalizzati precedentemente all'1 gennaio 2008 relativi alle attività commisurate all'avanzamento, per la quota parte non ancora riconosciuta tramite quote di ammortamento;
 - prevedere che il trattamento degli oneri in capo a Sogin per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici disposto con legge n. 488/99 sia coerente con quanto disposto per la remunerazione delle imprese di trasmissione e distribuzione di energia elettrica dal TIT;

- in considerazione della data di emanazione del presente provvedimento, prevedere che il livello riconosciuto dei costi efficientabili per l'anno 2008, basato sui costi a consuntivo del 2007, sia calcolato applicando un obiettivo di recupero di produttività pari allo 0%;
- prevedere scadenze di presentazione dei programmi da parte di Sogin all'Autorità e di rideterminazione degli oneri nucleari più consone alle esigenze amministrative ed operative della Sogin, pur nel rispetto dei termini massimi fissati dal decreto 3 aprile 2006;
- definire per il triennio 2008-2010 obiettivi di rilevante valore economico e strategico ai fini dell'avanzamento della commessa nucleare, in linea con quanto indicato al precedente punto i, coerenti con il piano triennale e a vita intera trasmessi da Sogin, tenendo conto delle esigenze di accelerazione delle attività di *decommissioning*, nonché dell'andamento di dette attività nel triennio precedente;
- prevedere che il primo periodo di regolazione sia della durata di tre anni e relativo agli anni 2008 – 2010.

Ritenuto inoltre opportuno che:

- Sogin organizzi il proprio sistema contabile in coerenza con i principi e i criteri previsti nella deliberazione n. 11/07, per quanto applicabili, ai fini di una corretta rendicontazione all'Autorità dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti;
- le modalità di applicazione a Sogin delle disposizioni in materia di separazione contabile tengano conto dello speciale tipo di attività svolta dalla società, con riferimento in particolare alla definizione di:
 - a. attività e comparti, sulla base del perimetro degli oneri nucleari;
 - b. servizi comuni e funzioni condivise;
 - c. criteri di ripartizione dei costi dei servizi comuni e delle funzioni condivise sulle attività.

Ritenuto infine opportuno:

- prevedere che, ove intervenissero modifiche del quadro legislativo che prevedessero un mutamento del ruolo, degli obiettivi strategici o delle finalità della Sogin, con specifico provvedimento, l'Autorità definirà le modifiche e le integrazioni ai criteri di efficienza economica e alle disposizioni per la separazione contabile di cui al presente provvedimento, al fine di armonizzare i meccanismi ivi previsti con le nuove disposizioni

DELIBERA

Articolo 1

Criteria di efficienza economica e disposizioni per la separazione contabile

- 1.1. Sono approvati i Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: Criteri di efficienza economica) (*Allegato A*).
- 1.2. Sono approvate le Disposizioni in materia di separazione contabile per la società Sogin S.p.A., ai fini della rendicontazione dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: Disposizioni per la separazione contabile) (*Allegato B*).

Articolo 2

Disposizioni per il primo periodo di regolazione ai fini dell'applicazione dei Criteri di efficienza economica

- 2.1. Ai fini dell'applicazione dei Criteri di efficienza economica il primo periodo di regolazione è della durata di tre anni, ed è relativo agli anni 2008-2010.
- 2.2. Ai fini dell'applicazione dei Criteri di efficienza economica per il primo periodo di regolazione:
 - a. il valore delle aliquote IRES e IRAP rilevanti ai fini di quanto disposto al comma 2.7 dei Criteri di efficienza economica è fissato forfetariamente pari al 32,17%;
 - b. il tasso di remunerazione del capitale investito di cui al comma 4.4 dei Criteri di efficienza economica è fissato pari a 7,9%;
 - c. il valore iniziale di riferimento per il riconoscimento dei costi efficientabili, di cui al comma 5.1 dei Criteri di efficienza economica è fissato pari a 85,1 milioni di euro, valutato con riferimento all'anno base 2007;
 - d. l'obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica è fissato pari al 3,29% per effetto di un tasso pari a:
 - i. 0,5%, con riferimento ai costi obbligatori;
 - ii. 5,0% con riferimento ai costi efficientabili diversi dai costi obbligatori;
 - e. le *milestones* da raggiungere nel primo periodo di regolazione e i relativi pesi convenzionali, di cui ai commi 8.2 e 8.4 dei Criteri di efficienza economica, sono elencati nelle tabelle 1.1, 1.2 e 1.3 allegate al presente provvedimento;
 - f. il parametro IE_{stbase} di cui al comma 9.2 dei Criteri di efficienza economica è posto pari a 3,3 milioni di euro;
 - g. il parametro na_i di cui al comma 9.2 dei Criteri di efficienza economica è posto pari a 6 anni.
- 2.3. Ai soli fini del calcolo del termine $CNCA_n$ di cui al comma 5.1 e della formula di cui al comma 9.2 dei Criteri di efficienza economica, per il solo anno 2008, il valore del tasso annuale di produttività, di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica, è posto pari allo 0%.
- 2.4. A valere sull'esercizio 2008 sono riconosciuti 12,35 milioni di euro a copertura del valore residuo dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007, finanziati fino al medesimo esercizio attraverso il riconoscimento dei relativi

ammortamenti, e non rientranti nella definizione di cui al comma 1.1, lettera j, dei Criteri di efficienza economica.

- 2.5. In parziale deroga a quanto disposto dai commi 12.1 e 13.1 dei Criteri di efficienza economica, i costi esterni delle attività commisurate e i costi ad utilità pluriennale per l'esercizio 2008 sono determinati solo a consuntivo.
- 2.6. Ai fini della determinazione a consuntivo di cui al precedente comma 2.5, l'Autorità si attiene, ove applicabili, ai criteri di cui agli articoli 2, 3 e 4 dei Criteri di efficienza economica, facendo riferimento anche alle informazioni trasmesse dalla Sogin sul piano triennale e sul piano a vita intera.

Articolo 3

Prima applicazione delle Disposizioni per la separazione contabile

- 3.1. Sogin applica le disposizioni per la separazione contabile a decorrere dall'esercizio 2008.
- 3.2. Per il primo esercizio di applicazione delle disposizioni per la separazione contabile, Sogin disaggrega le poste dello stato patrimoniale iniziale, ad eccezione di quelle di cui al comma successivo, secondo criteri di ragionevolezza individuati da Sogin e comunicati preventivamente all'Autorità. I criteri adottati per la disaggregazione delle poste patrimoniali iniziali sono oggetto di apposita informativa nella nota di commento ai conti annuali separati redatti per l'esercizio 2008.
- 3.3. Per la determinazione dei saldi iniziali delle voci rilevanti ai fini della redazione dei prospetti di cui al comma 11.1 lettera 11.1.q, delle Disposizioni per la separazione contabile Sogin adotta il medesimo procedimento stabilito dalla deliberazione n. 117/07 per la ricostruzione dei proventi finanziari da assegnare alla reintegrazione degli acconti nucleari per il periodo dal 1 novembre 1999 al 31 dicembre 2005.

Articolo 4

Disposizioni transitorie e finali

- 4.1. Entro il 15 ottobre 2008 la Direzione tariffe dell'Autorità predispone ed invia a Sogin gli schemi della reportistica ai fini della predisposizione dei programmi e prospetti di cui al comma 12.1 dei Criteri di efficienza economica.
- 4.2. Entro il 15 ottobre 2008 la Direzione tariffe dell'Autorità predispone ed invia a Sogin un documento finalizzato a fornire indicazioni operative per l'attuazione delle Disposizioni per la separazione contabile. Detto documento è rivisto periodicamente dalla Direzione tariffe dell'Autorità, anche in relazione a richieste di chiarimento di Sogin.
- 4.3. Ove intervenissero modifiche del quadro legislativo che prevedessero un mutamento del ruolo, degli obiettivi strategici o delle finalità della società Sogin, con specifico provvedimento, l'Autorità definirà le modifiche e le integrazioni ai Criteri di efficienza economica e alle Disposizioni per la separazione contabile di cui agli Allegati A e B, al fine di armonizzare i meccanismi ivi previsti con le nuove disposizioni.

Articolo 5
Entrata in vigore

- 5.1. Il presente provvedimento è comunicato al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, alla Sogin ed alla Cassa conguaglio per il settore elettrico. Le determinazioni di cui al presente provvedimento divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diversa indicazione dei Ministri medesimi.
- 5.2. Il presente provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet dell'Autorità ([www. autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)) successivamente alla data di definitiva operatività ai sensi del precedente comma 5.1.

30 luglio 2008

Il Presidente: Alessandro Ortis